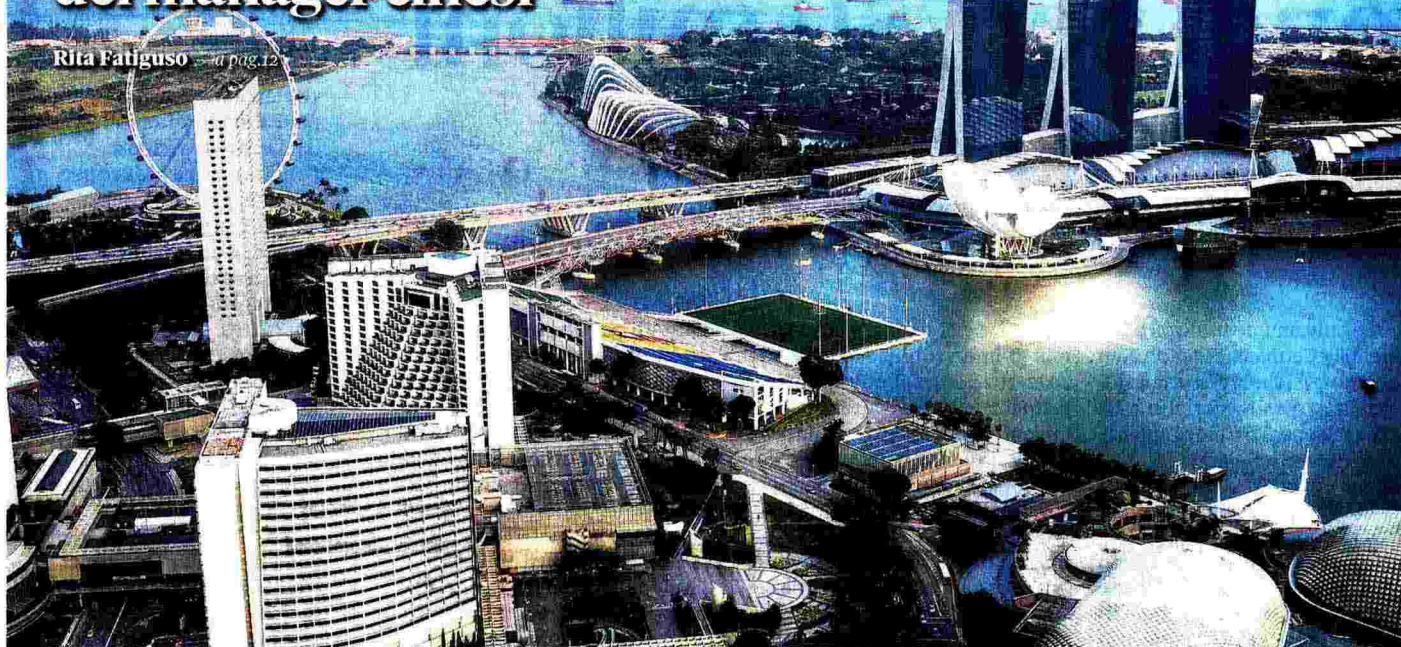


FUGA DA HONG KONG

## Singapore, la nuova terra promessa dei manager cinesi

Rita Fatiguso *di pag. 12*



**Svizzera d'Asia.** Singapore, 4 milioni di abitanti, è diventata la meta di chi scappa dai lockdown draconiani e dalle incertezze economiche della Cina

# Singapore, il nuovo Eden dei cinesi

## In fuga da Hong Kong

Società e manager scappano dai lockdown draconiani e dalle incertezze politiche

**Rita Fatiguso**

Società multinazionali, capitali asiatici, manager e famiglie di expat ormai saturi della Cina e delle sue mille asperità guardano a Singapore come alla nuova Terra promessa in cui stabilirsi, vivere e lavorare in un ambiente migliore.

Un hub al centro della Regione dell'Asia Pacifico, efficiente, dal quale continuare a gestire le operazioni dopo pandemia, quarantene e, in certi casi, il blocco forzato dei viaggi intercontinentali.

Hanno iniziato i cinesi di Hong

Kong, in fuga dal caos politico degli ultimi tempi aggravato dai focolai del Covid, specie le élite riluttanti a trasferirsi nel Regno Unito: meglio insediarsi in una piccola realtà che già ospita un'antica comunità cinese.

Con la riapertura post-coronavirus, arrivano a Singapore anche i cinesi della Cina continentale sotto shock per le misure draconiane adottate da Pechino nel fronteggiare il contagio, famiglie in ansia per i nuovi futuri equilibri del Congresso del partito, in autunno, desiderose di mettere al riparo se stesse e i propri beni.

Una diaspora ricca e qualificata alla quale si aggiunge la comunità degli expat di aziende straniere in crisi per la progressiva chiusura della Cina all'esterno, l'ultima avvisaglia è stata il giro di vite sulle filiali di scuole internazionali e sulle scuole locali internazionali.

Nel 2016, all'arrivo a Singapore dell'allora ministro del Tesoro

Pier Carlo Padoan per sancire lo scambio di informazioni tra i due Paesi e decretare l'uscita della Città Stato dalla black list, Alessandro Belluzzo, avvocato della City londinese, aprì un ufficio nella Città dei leoni. «Abbiamo visto giusto: Singapore è un Paese virtuoso, non mi sorprende il flusso attuale di capitali negli account di banche locali, i depositi di provenienza asiatica crescono nell'ordine di miliardi di dollari».

Anche il flusso di persone è consistente. «I dati rivelano come Hong Kong abbia perso circa 93mila residenti nel 2020, seguiti da altri 23mila nel 2021 - dice Giannina Bosco, presidente della Camera di Commercio Italiana a Singapore - ma le prime stime indicano che quest'anno saranno molte di più. Diverse grandi aziende si sono trasferite, L'Oreal, Moët Hennessy e VF Corporation. Altre, pur rimanendo a Hong Kong, ridimensionano gli uffici spostando



le sedi regionali».

Dalla Cina continentale altra raffica di traslochi: già avviato quello di aziende come Fincantieri, Pirelli, Benetton, orientate a gestire l'Asia da questa base anche a causa delle restrizioni ai viaggi internazionali. In più Singapore vanta un programma per la residenza permanente se si investono almeno 1,8 milioni di dollari.

Non tutto fila liscio, però. Singapore è cara, ed è una realtà che patisce lo stato di assedio. Molte società fanno a gara a strapparsi uffici, scuole (alcune hanno liste di attesa di due anni) e abitazioni per i dipendenti. A febbraio la soglia minima di stipendio per gli expat è stata innalzata per incoraggiare il "nucleo singaporiano" di talenti (nel 2020, 1.200 aziende

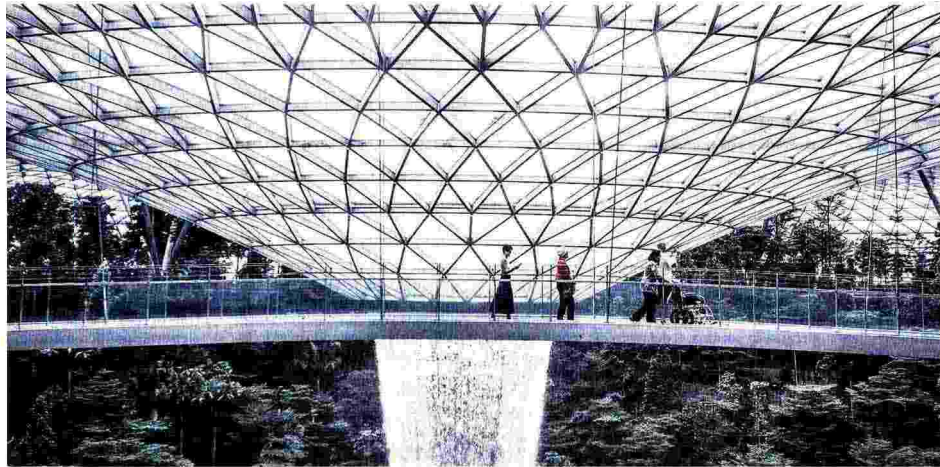
avevano più della metà di addetti non locali). Gli affitti delle case private sono cresciuti del 4,2% nel primo trimestre del 2022. L'immobiliare è in pieno boom. L'azienda di co-working WeWork a fine 2021 ha registrato un +13% delle vendite da aziende con sede a Hong Kong. La Città dei Leoni, in definitiva, non è affatto per tutti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL PAESE IN CIFRE

### La Svizzera dell'Asia

La piccola Repubblica di Singapore, su una superficie di 728 chilometri quadrati, con una popolazione di poco più di 4 milioni di abitanti è uno dei posti dove si vive meglio in Asia. Tra i paesi con la speranza di vita più alta (85,5 maschi, 86,1 femmine), all'11esimo posto nel mondo nella classifica per lo sviluppo umano. Con un Pil pro capite che nel 2020 ha raggiunto quasi i 60mila dollari americani (58.902 \$). Lontano dagli stereotipi sul continente asiatico sporco affollato e disordinato, ma culla della modernità. La struttura economica è molto sviluppata e si basa sui servizi e la manifattura ad alto valore aggiunto e dei prodotti ad alta tecnologia. Singapore è anche uno dei maggiori porti mondiali, tra i primi per il traffico di container. Hanno grande rilievo le attività bancarie e finanziarie. È una importante meta turistica e il principale centro congressi asiatico.



**Gioiello verde.** Si chiama Jewel la spettacolare cupola bioclimatica, che ospita una cascata d'acqua e una giungla lussureggiante con migliaia di specie vegetali, realizzata all'interno dell'aeroporto internazionale di Singapore



### UNA CINA DUE SISTEMI

È la formula proposta nel 1979 da Deng Xiaoping (foto) nelle trattative con il Regno Unito che condussero al ritorno di Hong Kong sotto la sovranità cinese, ma ora la sua autonomia è finita

